



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 23 maggio 2020

Alla cortese attenzione dell'On. Ministro dott.
Gaetano Manfredi Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro dott. Giuseppe De
Cristofaro Ministero dell'Università e della
Ricerca e p.c. Al Segretario Generale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale dott.ssa Maria Letizia
Melina Ministero dell'Università e della
Ricerca

Al Direttore Generale

Ministero dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**Oggetto: interrogazione al Ministro dell'Università e della Ricerca l'On. Prof. Gaetano
Manfredi**

Adunanza n. 4 del 21-23 maggio 2020

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il recente D.L. Rilancio;

VISTO il documento programmatico del 14 aprile 2020 condiviso dal Ministero dell'Università e della Ricerca recante come titolo "Il post lockdown e le nuove Fasi 2 e 3"

VISTO il regolamento del CNSU art.1.2 lettera d), “può rivolgere quesiti al Ministero circa fatti o eventi di rilevanza nazionale riguardanti la didattica e la condizione studentesca, cui è data risposta entro 60 giorni”

VISTO il parere del CNSU alla lettera dell'On. Ministro sulla fase 2 e 3 dell'emergenza sanitaria

VISTO il D.L. Cura Italia del 17 marzo 2020;

VISTA la Legge del 2 agosto 1999, n.264;

CONSIDERATE le molteplici difficoltà di vario tipo che ogni studentessa e ogni studente deve affrontare a seguito della diffusione del virus COVID-19

RITENUTO di primaria importanza che le decisioni prese dal Governo, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dagli Atenei non vadano ad incrementare ulteriormente i diversi disagi sociali

RITENUTO che la mancanza di informazioni chiare e dettagliate possa influenzare negativamente la decisione di studentesse e studenti circa l'immatricolazione o la prosecuzione del percorso di studi

CONSIDERATO il periodo di forte instabilità e la necessità di informazioni aggiuntive da parte delle istituzioni circa la ripresa dell'attività universitaria per l'anno accademico 2020/2021

CONSIDERATO il grande numero di studenti interessati ogni anno ad iscriversi ai corsi di Architettura e Medicina;

CONSIDERATO il consistente numero di studenti fuorisede del sistema universitario italiano e il fatto che, restando invariati i criteri per essere riconosciuti come fuorisede, molti studenti si troveranno in situazione di incertezza non essendo definite chiaramente le modalità di fruizione della didattica, in parte in modalità a distanza e in parte in presenza;

CHIEDE

- Che il Ministro dell'Università e della Ricerca fornisca ulteriori informazioni circa l'organizzazione e la gestione riguardante la restante parte della fase 2 e la fase 3.

In particolar modo, si ritiene fondamentale chiarire le modalità con cui verrà attuata la “didattica blended” a partire dal mese di settembre, per permettere agli studenti universitari e alle future matricole di potersi orientare adeguatamente a livello organizzativo in vista del prossimo anno accademico e in particolar modo, mettere gli studenti fuorisede nella condizione di prevedere un'eventuale sistemazione per il prossimo anno accademico.

- Se siano previste, nei prossimi decreti, misure a sostegno degli studenti fuorisede, per sostenere i costi degli affitti e delle tasse delle residenze universitarie che in questi mesi in molti continuano a pagare;
- Che venga fatta chiarezza sulle modalità di accesso ai corsi a numero chiuso;
- Che venga fatta chiarezza rispetto allo svolgimento dei tirocini MAECI per il bando relativo al gennaio 2020, prevedendo una deroga dello status di studente, per poter eventualmente prevedere una conversione dei tirocini curriculari in extra curriculari, sulla stregua delle proroghe previste per i bandi erasmus e/o una modalità *smart working* con garanzie precise da parte dell'ente ospitante;
- Che il Ministero espliciti il prima possibile eventuali decisioni riguardanti le modifiche dei criteri di merito concernenti l'assegnazione delle borse di studio;
- Infine chiediamo pertanto come intende porsi il Ministero riguardo alla tematica della fruizione della didattica da parte degli studenti fuorisede e i relativi costi sostenuti a causa dell'incertezza nella fruizione della stessa.

Il Presidente del CNSU
Luigi Leone Chiapparino

